



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

1. Il rilevatore ha illustrato le modalità di compilazione del diario settimanale:

Direttamente al rispondente.....1 ☐  
Ad un familiare.....2 ☐  
Altro (*specificare*).....3 ☐

2. Il rilevatore ha aiutato il rispondente nella compilazione del diario settimanale?

No.....1 ☐  
Sì, durante la compilazione.....2 ☐  
Sì, al momento del ritiro.....3 ☐

3. Quale delle seguenti situazioni si è verificata per compilare il diario settimanale?

È stato compilato dal rilevatore intervistando la persona.....1 ☐  
È stato compilato dal rilevatore intervistando un familiare.....2 ☐  
È stato compilato personalmente dal componente.....3 ☐  
È stato compilato da un familiare.....4 ☐  
Non è stato compilato per rifiuto.....5 ☐  
Non è stato compilato per assenza del rispondente.....6 ☐

4. (Se codd. 3-4 a dom. 3)  
Il diario settimanale è stato compilato

In modo completo senza difficoltà.....1 ☐  
In modo completo con difficoltà.....2 ☐  
In modo incompleto e lacunoso.....3 ☐

FIRMA DELL'INTERVISTATORE

(COGNOME E NOME LEGGIBILI)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'INDAGINE

(COGNOME E NOME LEGGIBILI)

La ricerca sull'Uso del Tempo serve a dare informazioni dettagliate sui modi in cui i cittadini organizzano la loro vita quotidiana e su come conciliano orari ed impegni di varia natura. Attraverso tale rilevazione sarà possibile far emergere le principali esigenze di cui le politiche del lavoro, le politiche familiari e sociali dovranno tener conto nei prossimi anni al fine di migliorare la qualità della vita nel nostro Paese.

Il compito di rilevare informazioni sull'Uso del Tempo è affidato all'Istat dall'art. 16 della legge 53/2000. La ricerca è inserita nel Programma statistico nazionale, che raccoglie l'insieme di rilevazioni statistiche ritenute necessarie al Paese.

L'Istat è tenuto per legge a svolgere questa attività di ricerca e i cittadini sono tenuti a parteciparvi. Le informazioni raccolte, tutelate dal segreto statistico e sottoposte alla normativa sulla protezione dei dati personali, potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale esclusivamente per fini statistici, nonché per fini di ricerca scientifica in base all'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, e saranno diffuse in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che le forniscono, assicurando così la massima riservatezza. Come previsto dalla normativa vigente, i cittadini potranno comunque decidere se rispondere o meno alle domande contrassegnate con i numeri 4.1 del modello ISTAT/IMF-13/A.08-09 (questionario individuale) e 2.1, 2.2, 2.3 del modello ISTAT/IMF-13/B.08-09 (diario giornaliero), riguardanti dati di natura sensibile.

La sua partecipazione è fondamentale per la buona riuscita dell'indagine. La invito, pertanto, a collaborare con noi insieme alle altre 25.000 famiglie che sono state estratte casualmente, come la sua, e ad accogliere l'incaricato del Comune, il quale, munito di cartellino identificativo, verrà presso la sua abitazione per rivolgere alcune domande a Lei e ai suoi familiari. L'intervistatore, che opera in qualità di incaricato del trattamento dei dati personali, è tenuto al più rigoroso rispetto della riservatezza e degli altri diritti tutelati dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003).

Per ulteriore verifica e approfondimento è possibile rivolgersi all'Istat, telefonando al **numero verde 800.637760** (ore 9:00-13:30).

Il titolare del trattamento dei dati personali oggetto della presente indagine è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma, responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita.

Durante tutto il periodo in cui saranno in corso le operazioni di rilevazione sarà possibile, per il diretto interessato, esercitare i diritti di cui agli artt. 7-10 del d.lgs. 196/2003, inviando apposita richiesta a: Istat – Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita, via Adolfo Ravà, 150 – 00142 Roma.

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni ed integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6-bis, comma 1 (presupposti del trattamento) comma 2 (trattamento dei dati sensibili) comma 4 (comunicazione dei dati personali a soggetti del Sistema statistico nazionale) commi 5, 6 e 7 (conservazione dei dati) comma 8 (esercizio dei diritti dell'interessato), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" – art. 2 (finalità), art. 4 (definizioni), artt. 7-10 (diritti dell'interessato), art. 13 (informativa), artt. 28-30 (soggetti che effettuano il trattamento), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196), in particolare art. 7 (comunicazione a soggetti non facenti parte del Sistema statistico nazionale) e art. 8 (comunicazione dei dati tra i soggetti del Sistan);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2006 – Approvazione del Programma statistico nazionale 2006-2008 (Suppl. ord. n. 198 alla Gazzetta ufficiale 19 ottobre 2006 - serie generale - n. 244);
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 2007 – Elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale 2006-2008, che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 (Gazzetta ufficiale 30 marzo 2007 - serie generale - n. 75).

USO DEL TEMPO  
ANNI 2008-2009

1 Mese.....

Provincia.....

2 Comune.....

Sezione di Censimento

(a cura del Comune)

Numero d'ordine definitivo della famiglia

3

Da 0001 al totale dei modelli ISTAT/IMF-13/A compilati

Numero d'ordine della famiglia nell'elenco di appartenenza (Mod. ISTAT/IMF/2 Elenco)

4

Da 0001 al totale delle famiglie nell'elenco

diario settimanale

5 Diario settimanale del componente familiare n. (persone di 15 anni e più)

6 Data di nascita:  
Giorno / Mese / Anno

7 Sesso:  
Maschio.....1 ☐ Femmina.....2 ☐

8 Data del 1° giorno di effettiva compilazione del diario settimanale

Giorno / Mese / Anno

# DIARIO SETTIMANALE

1. Indichi nello schema sottostante in quali ore ha lavorato in ciascun giorno della settimana a partire dal giorno di compilazione del diario giornaliero.

(per esempio, se ha compilato il diario giornaliero il 9 giugno, faccia riferimento alla settimana dal 9 al 15 giugno)

◆ Non ho lavorato durante la settimana .....9 ☐ → QUI FINISCE IL DIARIO!

Esempio: se il 10 giugno ha lavorato 7 ore e mezza, dalle 9.00 alle 19.30 con un intervallo di tre ore, dalle 13.00 alle 16.00, lo indichi così!

Lo schema sottostante serve a conoscere il tempo che ha dedicato al lavoro nel corso della settimana designata, cioè a partire dal giorno di compilazione del diario giornaliero.

ATTENZIONE: ◆ Scriva le date di riferimento (giorno e mese) nei riquadri a sinistra dello schema orario relativo a ciascun giorno.

◆ Ogni ora è suddivisa in 4 intervalli di 15 minuti.

◆ Tracci una linea per indicare le ore di lavoro prestate, così come è riportato nell'esempio, includendo gli straordinari e le brevi interruzioni (es. per colazione) ed escludendo la pausa per il pranzo ed il tempo impiegato negli spostamenti dall'abitazione al lavoro e viceversa.

◆ Includa anche le ore dedicate ad un eventuale secondo lavoro o al lavoro svolto a casa, purché sia retribuito.

◆ Se in uno specifico giorno non ha lavorato metta una crocetta sulla casella alla fine della riga relativa al giorno in oggetto.

Guardi l'esempio prima di compilare lo schema!



3° giorno	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	<input type="checkbox"/> 8 Non ho lavorato
Giorno																										
Mese																										

## ORE

1° giorno	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	<input type="checkbox"/> 8 Non ho lavorato
Giorno																										
Mese																										
2° giorno	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	<input type="checkbox"/> 8 Non ho lavorato
Giorno																										
Mese																										
3° giorno	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	<input type="checkbox"/> 8 Non ho lavorato
Giorno																										
Mese																										
4° giorno	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	<input type="checkbox"/> 8 Non ho lavorato
Giorno																										
Mese																										
5° giorno	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	<input type="checkbox"/> 8 Non ho lavorato
Giorno																										
Mese																										
6° giorno	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	<input type="checkbox"/> 8 Non ho lavorato
Giorno																										
Mese																										
7° giorno	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	<input type="checkbox"/> 8 Non ho lavorato
Giorno																										
Mese																										

2. La settimana descritta è stata una settimana lavorativa normale o particolare?

Normale.....1 ☐

Particolare.....2 ☐